

## **Massima numero 241 del 08 gennaio 2015**

**Rapporti contrattuali tra Ministero dell'Interno, Università Tor Vergata e società Nestor Scarl (società cooperativa a responsabilità limitata) in tema di ricerca, sviluppo sperimentale e applicazione di tecnologie innovative nei settori dell'Information Technology inerenti ai Servizi Demografici (CNSD) e per il progetto CIE (Carta d'Identità Elettronica)**

**Riferimenti normativi:** Art. 66, DPR 382/80 - art. 15, lg. 241/90 - artt. 19, co. 1, lett. f) e 57, co. 2, lett. b), d.lgs. 163/2006 – artt. 1, co. 1 e 4, co. 1 e co.3 e 16, co. 2, d.lgs. 155/2006 – art. 50, co. 5, lg. 122/2010

**Parole chiave:** “Appalto pubblico di servizi”, “Contratti di servizi esclusi”– “Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara” - “Cooperazione tra enti pubblici” – “Accordi di programma” – “Società in house” - “Impresa sociale”

Non è legittima la stipula di accordi di programma tra amministrazioni pubbliche quando le prestazioni oggetto degli accordi di collaborazione sono ascrivibili a servizi tipici delle professioni tecniche (ingegnere e informatico) e detti accordi non sono annoverabili tra i contratti pubblici concernenti i servizi di ricerca e sviluppo di cui all'art. 19, comma 1, lett. f) sottratti all'applicazione del Codice dei Contratti. In tali casi è fatto obbligo alle Amministrazioni di indire procedure ad evidenza pubblica al fine di reperire nel mercato di riferimento l'operatore economico in grado di offrire i servizi oggetto delle convenzioni alle migliori condizioni.